





DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

**OGGETTO: Linee di indirizzo per la prenotazione delle prestazioni specialistiche e strumentali ambulatoriali (CUP) nelle farmacie aperte al pubblico – DPR 371/98.**

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente deliberazione, predisposto dall'Agenda Regionale Sanitaria dal quale si rileva la necessit  di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTO il parere favorevole di cui all'articolo 16 bis, comma 1, della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20, sotto il profilo della legittimit  e della regolarit  tecnica del dirigente della Posizione di funzione Assistenza Farmaceutica e l'attestazione dello stesso che dalla presente deliberazione non deriva n  pu  derivare alcun impegno di spesa a carico della Regione;

VISTA la proposta del Direttore dell'Agenda Regionale Sanitaria;

VISTO l'articolo 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata a pagina 1;

DELIBERA

- di approvare le "Linee di Indirizzo per la prenotazione delle prestazioni specialistiche e strumentali ambulatoriali (CUP) nelle farmacie aperte al pubblico" riportate nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di dare mandato all'ASUR di ottemperare a quanto previsto nell'allegato A e stabilendo che gli oneri derivanti dall'attuazione della presente deliberazione sono di competenza dell'ASUR, nei limiti del budget assegnato dalla Regione.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
Deborah Giraldi

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA  
Luca Ceriscio



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

**Normativa di riferimento**

- Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i.;
- D.P.R. 08.07.1998 n. 371- convenzione farmaceutica *“Regolamento recante norme concernenti l'accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con le farmacie pubbliche e private”*.
- Art.11 della legge 18 giugno 2009, n. 69 *“Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile”*.
- Decreto legislativo 3 ottobre 2009, n. 153, recante *“Individuazione di nuovi servizi erogati dalle farmacie nell' ambito del Servizio Sanitario Nazionale, nonché disposizioni in materia di indennità di residenza per i titolari di farmacie rurali, a norma dell'articolo 11 della legge 18 giugno 2009, n. 69”*.
- Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante *“Codice in materia di protezione dei dati personali”*.
- Decreto del Ministero della Salute 8 luglio 2011 *“Erogazione da parte delle Farmacie, di attività di prenotazione delle prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale, pagamento delle relative quote di partecipazione alla spesa a carico del cittadino e ritiro dei referti relativi a prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale”*.
- DGR 265 del 9 febbraio 2010 – *“D. Lgs 153/2009 e DG 921/2009 - Approvazione dello schema di accordo con le OO.SS. delle farmacie convenzionate per l'ossigeno terapia domiciliare e per l'assistenza integrativa regionale”*.
- DGR n. 881 del 19.10.2015 - accordi per la distribuzione per conto (DPC) con le OO.SS. delle farmacie, Federfarma Marche e Confservizi Assofarm Marche.
- Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).

**Motivazione ed esito dell'istruttoria**

L'Accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con le farmacie, ai sensi dell'art. 8, comma 2, del D.L.gs. n. 502 del 30.12.1992 e s.m.i., è stato approvato con D.P.R. 08.07.1998 n. 371.

In particolare, l'art. 2 del suddetto D.P.R. 371/98, stabilisce che le Regioni, nell'ambito degli accordi regionali previsti dal D.Lgs. 502/92, art. 8, comma 2, lettera c), si avvalgono delle farmacie aperte al pubblico per lo svolgimento di vari servizi, tra cui quello di attuare le prenotazioni di prestazioni specialistiche per via informatica (CUP).

Il D.L.gs. 153/2009, a seguito dell'art. 11 della legge delega n. L. 69/2009, in materia di nuovi servizi erogati dalle farmacie, stabilisce che “gli assistiti possano prenotare prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale presso le strutture sanitarie pubbliche e private accreditate, a provvedere, inoltre, al pagamento delle relative quote di partecipazione alla spesa a carico del cittadino, nonché a ritirare i referti relativi a prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale effettuate presso le strutture sanitarie pubbliche e private accreditate”.



## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Il Ministero della Salute con decreto 8 luglio 2011 (GU n. 229 del 01.10.2011), recependo le indicazioni e raccomandazioni espresse in data 19 gennaio 2011 dal Garante per la protezione dei dati personali, ha reso conforme pienamente la disciplina della materia ai principi e alle regole in materia di protezione dei dati personali.

Per assicurare un livello coerente di protezione delle persone fisiche in tutta l'Unione Europea e prevenire disparità che possano ostacolare la libera circolazione dei dati personali nel mercato interno, è stato emanato il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati. Tale norma abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e garantisce certezza del diritto e trasparenza agli operatori economici, comprese le micro, piccole e medie imprese, offre alle persone fisiche in tutti gli Stati membri il medesimo livello di diritti azionabili e di obblighi e responsabilità dei titolari del trattamento e dei responsabili del trattamento e assicura un monitoraggio coerente del trattamento dei dati personali, sanzioni equivalenti in tutti gli Stati membri e una cooperazione efficace tra le autorità di controllo dei diversi Stati membri.

La DGR 265/2010 già prevedeva l'avvio del CUP in farmacia rinviando ad un successivo accordo la parte economica, difatti nella Zona territoriale n. 12 di San Benedetto del Tronto, ora distretto dell'ASUR-Area Vasta 5, è stato sperimentato il servizio CUP negli anni 2010 e 2011, con positivo riscontro da parte dei cittadini e vantaggi reciproci per il SSR, che ha usufruito della capillarità della rete delle farmacie a vantaggio dell'efficienza del sistema, e per le farmacie, che hanno consolidato l'immagine di presidio socio-sanitario e di servizio alla collettività.

Il precedente accordo per la DPC con le farmacie convenzionate, di cui alla DGR n. 881/2015 avente per oggetto: *"Schemi di accordi relativi alla distribuzione per conto di cui alla lettera A, art. 8 della Legge 405/2001, tra la Regione Marche, Federfarma Marche e Confservizi Assofarm Marche e tra la Regione Marche ed il CO.D.IN. Marche"* prevedeva l'attivazione del CUP in farmacia.

Il servizio CUP è un sistema di accesso alla prenotazione di visite ed esami nelle strutture sanitarie del territorio regionale. Attraverso il Centro Unico di Prenotazione (CUP) gli utenti avranno la possibilità di prenotare, revocare o modificare le prestazioni sanitarie fornite dagli Enti del SSR in regime pubblico e libero professionale. In futuro il sistema potrebbe essere attivato anche per riscossione delle quote di partecipazione alla spesa a carico del cittadino (ticket) e per il ritiro dei referti analitici.

Si accede al CUP chiamando il call center (da rete fissa numero verde gratuito 800.098798 o da rete mobile 0721.1779301 con costi a carico dell'utente in base alle tariffe stabilite dal gestore telefonico), oppure recandosi agli sportelli CUP, già esistenti in ogni struttura sanitaria del territorio regionale.

Per la Regione Marche, ha come finalità:

- la garanzia di facilitare l'accesso alle prestazioni sanitarie;
- la riduzione dei disagi logistici per i cittadini;
- l'incremento dell'efficienza dei meccanismi di prenotazione;
- la semplificazione e la razionalizzazione del sistema di accesso alle prestazioni sanitarie.

La Regione, perciò, sentite le OO.SS. delle Farmacie convenzionate, Federfarma Marche per le farmacie private e Confservizi Assofarm Marche per le farmacie pubbliche, per l'attivazione del CUP presso le farmacie convenzionate pubbliche e private, intende avvalersi della rete delle farmacie territoriali per effettuare l'attività di prenotazione, annullamento e modifica delle prestazioni specialistiche.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

In considerazione della adesione delle farmacie su base volontaria si prevede uno sviluppo graduale sul territorio regionale, per cui i costi derivanti dall'attivazione del Servizio in capo all'ASUR saranno diluiti nel tempo e di scarsa entità considerato che, parallelamente, si registrerà un minor costo nella gestione del CUP (sportelli delle strutture ospedaliere/ambulatoriali pubbliche e numero verde) in virtù della riduzione degli accessi.

Per quanto sopra espresso si propone l'adozione del presente atto.

Il sottoscritto, in relazione al presente provvedimento, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il Responsabile del Procedimento

Luigi Patregnani

PARERE DEL DIRIGENTE DELLA P.F. ASSISTENZA FARMACEUTICA

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione e dichiara, ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 445/2000, che in relazione al presente provvedimento, non si trova in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 6 bis della legge 241/1990 e degli articoli 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della deliberazione della Giunta n. 64/2014. Attesta, infine, che dalla presente deliberazione non deriva né può derivare, impegno di spesa a carico della Regione Marche.

Il Dirigente

Luigi Patregnani

PROPOSTA DEL DIRETTORE DELL'AGENZIA REGIONALE SANITARIA

Il sottoscritto propone alla Giunta regionale l'adozione della presente deliberazione, in relazione alla quale dichiara, ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 6 bis della legge 241/1990 e degli articoli 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della deliberazione della Giunta n. 64/2014.

Il Direttore

Rodolfo Paoletti

La presente deliberazione si compone di n. 7 pagine, di cui n. 2 pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.

Il Segretario della Giunta  
Deborah Giraldi



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ALLEGATO A

**LINEE DI INDIRIZZO PER LA PRENOTAZIONE DELLE PRESTAZIONI  
SPECIALISTICHE E STRUMENTALI AMBULATORIALI NELLE FARMACIE APERTE  
AL PUBBLICO – DPR 371/98  
(Centro Unico Prenotazione – CUP)**

1. La Regione, al fine di:

- garantire la facilità di accesso alle prestazioni sanitarie;
- ridurre i disagi per i cittadini;
- aumentare l'efficienza dei meccanismi di prenotazione;
- semplificare e razionalizzare il sistema di accesso alle prestazioni sanitarie;

intende avvalersi della rete delle farmacie territoriali per effettuare l'attività di prenotazione, annullamento e modifica delle prestazioni specialistiche, di seguito denominato "Servizio".

2. La Regione, in collaborazione con le farmacie aperte al pubblico, organizza l'attività di prenotazione, annullamento e modifica delle prestazioni ambulatoriali specialistiche (CUP), secondo le procedure previste dal DM 8 luglio 2011, di seguito denominato "Servizio".

3. L'adesione è su base volontaria e gratuita. Tutte le farmacie interessate a fornire il servizio comunicano la propria disponibilità alla Regione Marche e all'ASUR/Aree Vaste di competenza, dal quindicesimo giorno dalla data di approvazione delle linee di indirizzo da parte della Giunta regionale. Nel caso in cui una farmacia voglia recedere, dovrà darne comunicazione almeno 90 (novanta) giorni prima la dismissione del Servizio all'ASUR/Aree Vaste di competenza e alla Regione Marche.

3 Presso le farmacie aderenti al Servizio sarà possibile la prenotazione, l'annullamento e la modifica delle prestazioni specialistiche ambulatoriali;

➤ La prenotazione delle prestazioni prevede le seguenti fasi:

- illustrazione dell'informativa e registrazione da parte della farmacia del consenso del cittadino al trattamento dei dati trattati nel rispetto della privacy sulla base delle leggi vigenti in materia;
- esibizione dell'impegnativa ovvero del promemoria o del Numero di Ricetta Elettronica (NRE) in caso di prescrizione dematerializzata;
- esibizione della tessera sanitaria dell'assistito intestatario della prescrizione.

➤ Le farmacie attraverso il sistema CUP, potranno, inoltre, effettuare, su richiesta del cittadino, la disdetta o la variazione della prenotazione già inserita nel sistema.

➤ Le farmacie aderenti effettuano il Servizio durante tutto l'orario di apertura al pubblico; tuttavia la farmacia potrà comunicare all'ASUR/Aree Vaste di competenze esigenze diverse. Gli orari del Servizio saranno esposti al pubblico.

4. Per l'effettuazione del Servizio le farmacie devono prevedere distanze di rispetto, che consentano l'erogazione del Servizio stesso in osservanza della normativa sulla tutela dei dati personali.

➤ I dati acquisiti, trattati solo per le finalità strettamente correlate all'erogazione del Servizio, dovranno essere protetti adottando le misure di sicurezza di cui alla normativa vigente in materia;

Y



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

➤ Gli addetti delle farmacie al Servizio, qualora non siano tenuti per legge al segreto professionale, al fine di garantire il rispetto della riservatezza delle informazioni trattate nella fornitura del Servizio, sono sottoposti a regole di condotta analoghe al segreto professionale in conformità a quanto previsto dall'art. 83, comma 2, lettera i), del decreto legislativo n. 196 del 2003 e del Regolamento Europeo 679/2016 (Regolamento generale sulla protezione dei dati o GDPR).

5. L'ASUR ovvero le Aree vaste di competenza sono tenute a:

- fornire alle farmacie l'elenco delle prestazioni prenotabili tramite il sistema CUP;
- fornire alle farmacie aderenti l'accesso al sistema CUP di riferimento per via telematica, per le esclusive finalità di fornitura del Servizio, entro trenta giorni dall'adesione;
- fornire alle farmacie le specifiche tecniche (ambiente software/hardware, linea ADLS con IP statico) per l'installazione del client del sistema CUP;
- fornire un servizio di help desk relativo al sistema CUP;
- formare gli operatori delle farmacie in merito all'utilizzazione del sistema CUP necessario all'erogazione del servizio e agli adempimenti normativi relativi alla prestazione richiesta, entro 30 giorni dall'adesione;
- informare le farmacie, nella persona del legale rappresentante, di eventuali variazioni relative all'offerta sanitaria e alle procedure di prenotazione;
- provvedere ad una idonea campagna di comunicazione istituzionale sul Servizio;
- informare i cittadini in ordine alle farmacie aderenti al Servizio ed alle prestazioni prenotabili;
- prevedere sul proprio sito istituzionale uno spazio dedicato al Servizio offerto ai cittadini in accordo con il sistema delle farmacie territoriali.

6. Il Servizio è su base volontaria e totalmente gratuito. Gli oneri derivanti dall'attuazione del Servizio di cui al precedente punto 5 sono di competenza dell'ASUR, nei limiti del budget assegnato dalla Regione.